COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

COMUNE DI
SAN DONATO
MILANESE

Bando di assegnazione degli orti urbani

Analisi delle domande di partecipazione: provenienza territoriale ed età dei beneficiari

372 domande ricevute | LUGLIO 2026

Il quadro generale

Panoramica delle domande presentate per il bando orti urbani

372

Domande totali presentate

83,9%

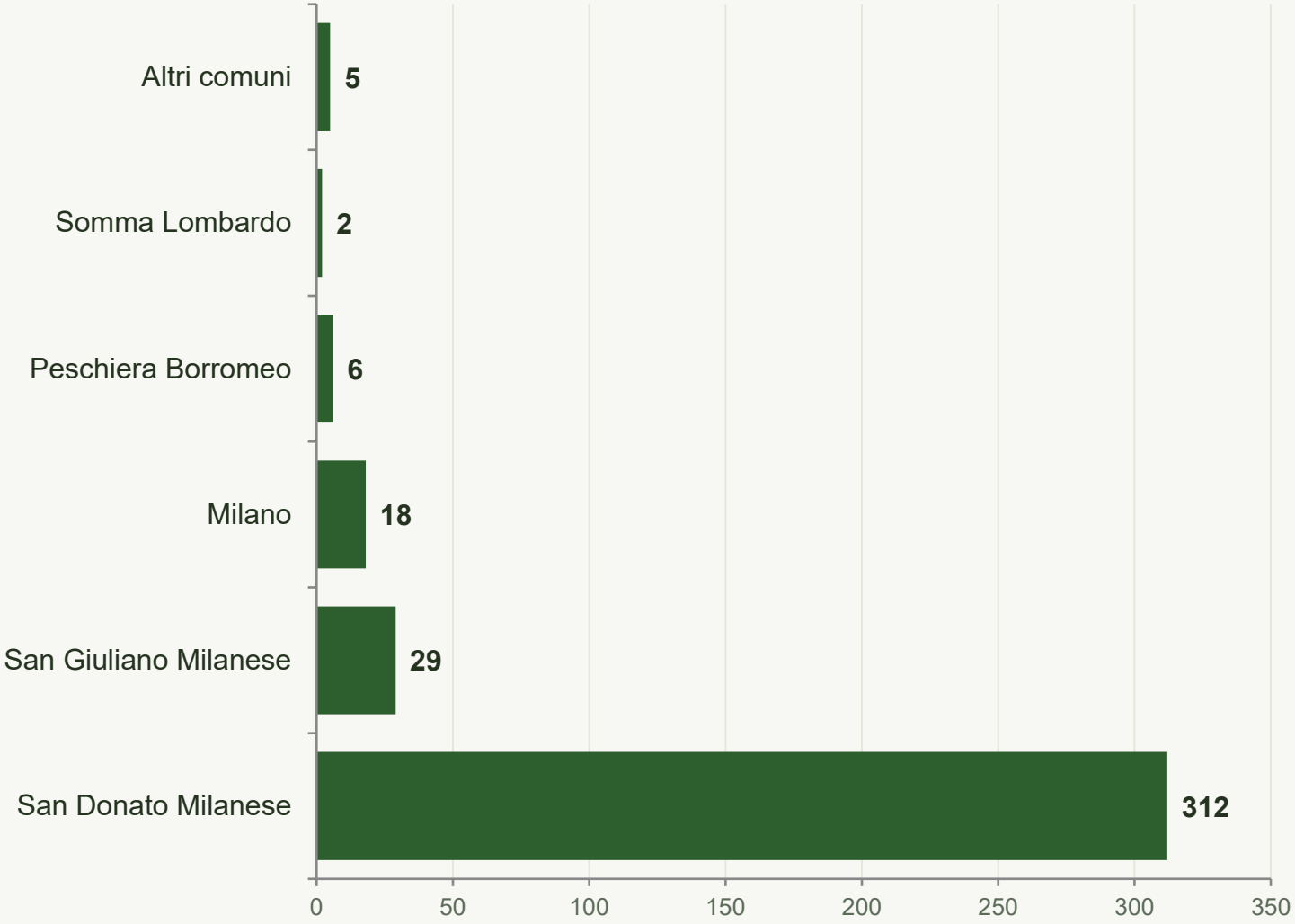
Richiedenti residenti a San Donato Milanese

61,3

Età media dei beneficiari (anni)

Le domande raccolte evidenziano un bando fortemente radicato sul territorio comunale, con una popolazione di beneficiari prevalentemente adulta e anziana.

Comune di residenza dei beneficiari



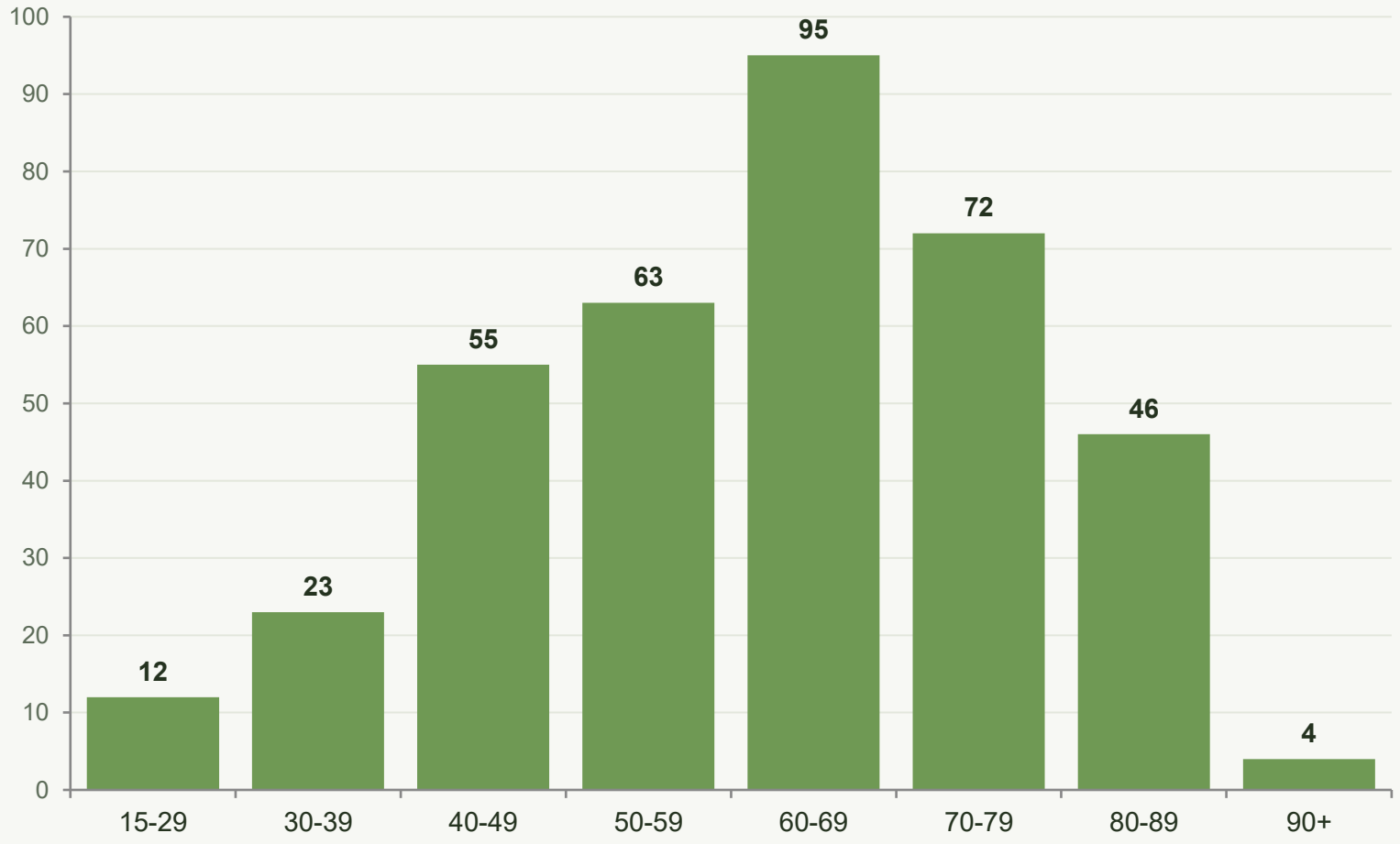
83,9%

delle domande arriva da residenti a San Donato Milanese

312 su 372
domande provengono da cittadini residenti nel Comune

16,1%
proviene da comuni limitrofi, soprattutto San Giuliano Milanese e Milano

Età dei beneficiari



Distribuzione dei beneficiari per fascia d'età (anni)

61,3 anni

Età media

63 anni

Età mediana

46,2%

Beneficiari over 65

9,5%

Beneficiari under 40

Il profilo dei beneficiari in sintesi

Provenienza territoriale

8 su 10 domande
arrivano da residenti a San Donato Milanese (83,9%)

Il resto proviene principalmente da **San Giuliano Milanese** (7,8%) e **Milano** (4,8%)
Solo 5 domande provengono da comuni più distanti dell'area metropolitana

Età dei beneficiari

Età media di 61,3 anni
(mediana 63 anni): un bando che attrae soprattutto persone adulte e senior

Quasi 1 beneficiario su 2 (46,2%) ha più di 65 anni
Solo il 9,5% dei richiedenti ha meno di 40 anni: la fascia 60-79 anni è la più rappresentata

Considerazioni conclusive

1. Il bando risponde in modo mirato ai bisogni della comunità locale: quasi 9 domande su 10 provengono da residenti a San Donato Milanese.

2. Il target prevalente è costituito da persone adulte e senior (età media 61 anni), coerente con un uso degli orti come attività ricreativa e sociale per la terza età.

3. La quota di richiedenti under 40 resta contenuta (9,5%): un possibile ambito su cui il Comune può valutare iniziative di sensibilizzazione verso i più giovani.

4. La marginale presenza di richiedenti da comuni limitrofi conferma la vocazione essenzialmente comunale del servizio.